



REGIONE PUGLIA
AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO,
IL LAVORO E L'INNOVAZIONE

Microcredito d'Impresa della Regione Puglia - Microimprese operative -

Scheda informativa aggiornata

Il Microcredito d'Impresa è lo strumento con cui la Regione Puglia offre alle microimprese pugliesi già operative e **non bancabili** un finanziamento per la realizzazione di nuovi investimenti. L'iniziativa è attuata da Puglia Sviluppo S.p.A.

È stato pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.152 del 21 novembre 2013 il nuovo Avviso per il Microcredito d'Impresa della Puglia che contiene **importanti novità**. Da ieri possono presentare domanda di finanziamento anche le microimprese costituite da più di cinque anni.

Le novità riguardano anche i settori ammissibili: possono presentare domanda di finanziamento anche le microimprese che offrono servizi turistici di alloggio (B&B in forma imprenditoriale, affittacamere, ecc.), quelle di ristorazione (bar, gelaterie, pasticcerie, pub, ristoranti, ecc.) e quelle che offrono servizi di trasporto e magazzinaggio.

Per il Microcredito sono stati stanziati ulteriori 12 milioni di euro portando la dotazione complessiva a 42 milioni di euro.

CHI PUÒ RICHIEDERE UN FINANZIAMENTO?

L'impresa deve:

- aver emesso la prima **fattura almeno 6 mesi prima della presentazione della domanda** preliminare;
- avere **meno di 10 addetti** e non essere partecipata per la maggioranza da altre imprese;
- avere una delle seguenti **forme giuridiche**: ditta individuale, soc. coop., s.n.c., s.a.s., associazione tra professionisti, s.r.l. semplificata;
- essere **non bancabile**, avere quindi tutti i seguenti requisiti:
 - non avere liquidità per più di € 50.000;



- non essere proprietaria di immobili e macchinari per un valore superiore a € 200.000;
- non avere un fatturato annuo superiore a € 120.000;
- non aver beneficiato nell'ultimo anno di finanziamenti superiori a € 30.000.

QUALI ATTIVITÀ NON SI POSSONO FINANZIARE?

Il Fondo **non finanzia** i settori seguenti:

- pesca, agricoltura e zootecnia;
- energia, acqua e fogne;
- attività finanziarie, assicurative e immobiliari;
- noleggio e leasing operativo;
- lotterie, scommesse, case da gioco;
- organizzazioni associative;
- commercio e intermediazione.

Le attività di consulenza e professionali sono ammissibili solo in forma di società o associazione tra professionisti.

COME FUNZIONA IL FINANZIAMENTO?

- Importo: da € 5.000 a € 25.000
- Durata massima: 60 mesi (più preammortamento di 6 mesi)
- Tasso di interesse: fisso, 70% del tasso di riferimento UE (al 1 Novembre 2013 il tasso sarebbe stato 0,39%)
- Rimborso: in rate mensili costanti posticipate. È possibile, in qualsiasi momento, estinguere il finanziamento
- Modalità di rimborso: RID con addebito sul conto corrente.

Alle imprese che avranno rispettato tutte le scadenze del finanziamento sarà riconosciuta una PREMIALITA' di importo pari a tutti gli interessi pagati.

SONO RICHIESTE GARANZIE?

Fatta eccezione per le soc. coop., per le s.r.l. semplificate e per le associazioni professionali, non sono richieste garanzie patrimoniali e finanziarie.

L'impresa dovrà individuare un **garante morale**.

La garanzia morale - che non potrà essere rilasciata dietro compenso - non costituisce responsabilità patrimoniale del garante.

Potranno rilasciare garanzie morali persone che operano con un ruolo di riferimento in organizzazioni, associazioni, comunità o gruppi sociali purché radicati sul territorio.



QUALI SPESE SI POSSONO FINANZIARE?

Spese di investimento (almeno il 30% del totale):

- opere murarie e assimilate
- macchinari, impianti, attrezzature, automezzi di tipo commerciale
- programmi informatici, brevetti e licenze

Altre spese (che non devono superare il 70% totale delle spese previste nell'istanza di finanziamento):

- materie prime, semilavorati, materiali di consumo
- locazione di immobili, affitto apparecchiature di produzione
- utenze
- polizze assicurative.

Non sono ammissibili:

- ✓ IVA;
- ✓ acquisto di terreni, immobili, autovetture e motoveicoli;
- ✓ acquisto di servizi;
- ✓ acquisto di macchinari usati da privati;
- ✓ interessi su finanziamenti e spese per leasing;
- ✓ salari e stipendi;
- ✓ tasse e spese amministrative;
- ✓ utenze prepagate;
- ✓ ammortamenti;
- ✓ fatture di importo complessivo inferiore a 50,00 euro;
- ✓ pagamenti effettuati in contanti o con qualsiasi altro mezzo di pagamento non tracciabile, non effettuati mediante il conto corrente ove è stato accreditato il finanziamento del Fondo.

Ai fini della definizione dell'istanza di finanziamento è previsto un **colloquio di tutoraggio** presso Puglia Sviluppo.

Durante l'incontro le imprese formalizzeranno la **richiesta di erogazione** del finanziamento.

ESECUZIONE DEL PROGRAMMA

Le imprese finanziate sono obbligate a **dimostrare la corretta esecuzione della spesa** per la quale si è ottenuto il finanziamento. Le spese devono essere sostenute **entro 6 mesi dall'erogazione del finanziamento**.

SCADENZA: Fino ad esaurimento fondi.